

## Scheda di lavoro per un'iniziativa sul tema delle "150 ore".

Progetto di FLC e FIOM, in collaborazione con l'Associazione Centenario CGIL

Nell'ambito delle attività della FLC per il Centenario CGIL è prevista un'iniziativa sul tema delle "150 ore". Il lavoro di ricerca, il convegno conclusivo ed eventuali pubblicazioni saranno curate insieme alla FIOM ed in collaborazione con l'Associazione del Centenario CGIL.

Nella prima riunione organizzativa sono stati fissati gli obiettivi e le linee generali da seguire per l'organizzazione dell'iniziativa.

Obiettivo: individuare, attraverso un'analisi critica e di prospettiva che parta dalla conquista delle 150 ore (1973), obiettivi comuni per la futura azione sindacale.

Alcuni spunti per un'ulteriore approfondimento:

- Ricerca storica sulle origini delle 150 ore, conquista contrattuale per la formazione e l'emancipazione culturale dei lavoratori;
- Riflettere sulle radici (la nascita dello strumento delle 150 ore, i protagonisti, il clima sociale nel quale è maturata);
- Come si sono incontrati fabbrica e scuola/università (lo sviluppo delle 150 ore, il lavoro dei docenti, il raccordo con l'università...), come riallacciare il rapporto fra mondo del lavoro e scuola/università;
- Nuovi utenti e nuovi bisogni formativi: il ruolo del territorio, la presenza degli immigrati
- Gli sviluppi nel mondo del lavoro: diritto individuale / contrattazione
- Gli sviluppi nel mondo della scuola: le 150 ore all'interno di un sistema di *lifelong learning*

Il "filo rosso" che condurrà le nostre elaborazioni dovrebbe essere:

**fabbrica    scuola/università    territorio**

Iniziative connesse: una pubblicazione in cui raccogliere 3/4 esperienze sparse nel territorio italiano, con cui verificare le trasformazioni avvenute in questi 30 anni e far parlare i protagonisti. Hanno già dato la propria disponibilità le strutture del Lazio, della Puglia e del Piemonte. Andranno ricercate altre esperienze significative e, naturalmente, le strutture della FLC Cgil sono invitate a segnalarci una loro disponibilità a collaborare all'iniziativa.